



Università di
Ferrara



Facoltà di
Architettura



Premio Internazionale Architettura Sostenibile quinta edizione 2008

International Prize for Sustainable Architecture 2008 fifth edition

SEZIONE OPERE REALIZZATE BUILT PROJECTS SECTION

Menzione Speciale Special Mention

Nuovo Palazzo di Giustizia
The New Hall of Justice

**Progettista
Designer**
Studio Nicoletti Associati

**Committente
Client**
Comune di Arezzo
Municipality of Arezzo

**Localizzazione
Location**
Arezzo (Italia)
Arezzo (Italy)

**Realizzazione
Date**
2007

Segreteria del Premio

Facoltà di Architettura di Ferrara
Via Quartieri 8
44121 Ferrara
Tel. 0532 293636
e-mail: premioarchitetturasostenibile@xfaf.it

Prize Secretariat

Ferrara Faculty of Architecture
Via Quartieri 8
44121 Ferrara
Ph. 0039 0532 293636
e-mail: premioarchitetturasostenibile@xfaf.it

Manfredi Nicoletti - Biografia breve

Laurea presso l'Università di Roma, Master in Architecture presso il MIT, USA, dopo un'intensa collaborazione con Walter Gropius, Minoru Yamasaki e P.L. Nervi, Manfredi Nicoletti apre il proprio studio a Roma. È attivo in Italia, Europa, Africa, USA e Asia. Professore ordinario presso l'Università di Roma, vice presidente dell'Accademia Internazionale di Architettura, membro dell'Accademia di Russia, dell'Accademia Internazionale di Mosca e dell'Accademia di Architettura di Francia. Ha ricevuto il titolo di "Officier de l'Ordre des art et Lettres" dal governo francese.

Nicoletti è un pioniere della progettazione bioclimatica e megastrutturale, urbana e architettonica. Alla metà degli Anni '70, il suo libro "L'Ecosistema Urbano", apre le tematiche ambientali a valori psico-culturali. Esperto in ecologia urbana per il Governo Italiano e la Comunità Europea, membro dell'Istituto Italiano per l'Architettura bioclimatica (ENEA) dell'Eurosolar, del PLEA (Passive and Low Energy Association), vincitore del premio internazionale Wren (Word Renewable Energy Network). Ha fondato e diretto per alcuni anni il corso "Architettura Ecosistemica" all'Università di Roma. Le sue strutture più innovative si ispirano alle forme della natura. Pubblicato internazionalmente, il suo progetto di Grattacielo Elicoidale di 650 m d'altezza, integra tensostrutture, principi aerodinamici e un comportamento ecosistemico.

Fra i numerosi premi in concorsi internazionali: l'Auditorium di Stato per 3500 posti, Astana, Kazakhstan; la Piazza Nazionale della Nigeria, che include il Centro Culturale, la Millenium Tower, la City Hall; il Nuovo Museo dell'Acropoli di Atene; il Millenium Park, Abuja, Nigeria; la Biblioteca Alessandrina, Alessandria, Egitto; il Nuovo Palazzo di Giustizia, Arezzo; il Terminal veicolare del Tronchetto, Venezia; il Nuovo Palazzo di Giustizia, Reggio Calabria; il Palazzo dello Sport di Palermo; il Nuovo Palazzo di Giustizia di Roma; il Palazzo di Giustizia di Campobasso e quello minore di Lecce; la Città universitaria di Udine; l'Ospedale generale di Agrigento; la Serra Scientifica per Farfalle Tropicali dell'Università di Catania; il Centro Civico di piazza dei Navigatori, Roma; il Museo di Arte Moderna, Varsavia.

Nicoletti ha inoltre pubblicato numerosi saggi di critica architettonica. Il suo volume "L'architettura delle caverne" ha ricevuto il premio internazionale del Comité International des Critique d'Architecture. Nel 2003 ha fondato con Luca Nicoletti e Giulia Falconi lo Studio Nicoletti Associati.

Manfredi Nicoletti - Short biography

Degree from the University of Rome, Master in Architecture from the M.I.T. - USA. After intense collaboration with Walter Gropius, Minorou Yamasaki and P.L. Nervi, Nicoletti opened his office in Rome. He works in Italy, Europe, Africa, USA and Asia. Full Professor at Rome University, Vice President of the International Academy of Architecture; Member of the Russian Academy, of the Moscow International Academy and of the Academie de France d'Architecture. From the French Government received the title of "Officier de l'Ordre des Arts et Lettres".

Nicoletti is a pioneer in megastructural and bioclimatic Urban and Architectural Design. An Expert in architectural ecology for the Italian Government and the European Community, member of the Italian Institute of Bioclimatic Architecture (ENEA), of Eurosolar, of PLEA (Passive and Low Energy

Association), received the Annual International Award of WREN (World Renewable Energy Network) founder of the course "Ecosystemic Architecture" of Rome University. His most innovative structures derive from the study of nature.

Among the many 1st Prize International Competitions awards: the State Auditorium for 3500 seats, Astana, Kazakhstan; the Nigeria National Square in Abuja including the Cultural Centre, the Tower of Nigeria, the City Hall; the New Acropolis Museum, Athens; the Millennium Park, Abuja, Nigeria; the Bibliotheca Alexandrina, Alexandria, Egypt; the New Hall of Justice, Arezzo; the Venice Vehicular Tronchetto Terminal; the Palace of Justice, Reggio Calabria; the Palermo Sport Palace; the New Palace of Justice of Rome; the New Halls of Justice of Lecce and Campobasso; the University City of Udine; the Agrigento Main General Hospital; the Tropical Butterfly Greenhouse for the University of Catania; the Piazza dei Navigatori Civic Centre in Rome; the Museum of Modern Art in Warsaw, Poland.

Nicoletti has also internationally published various essays about architectural criticism and the urban ecosystem. His book "The Architecture of Caves" received the First International Prize by the CICA, Comité International des Critique d'Architecture. In 2003 with Luca Nicoletti started the Studio Nicoletti Associati.

Nuovo Palazzo di Giustizia - Arezzo

2001-2007

Manfredi Nicoletti

con: F. Pagliano Tajani

collaboratori: L. Campagna (coordinamento) A. Senesi, F. Pedri, D. De Santis

strutture: M. Mele

impianti: Enetec

antincendio: Studio Sorrento

computi e capitolati: R. Postorino

direzione Lavori: Antonio Sorrento

impresa: Edile: Nembo srl; Impianti: Ve.ric.o srl

Vicino alla Fortezza Medicea entro un parco storico, il nuovo edificio accoglie le grandi aule d'udienza, ed è collegata ad un antico edificio neoclassico restaurato destinato a uffici e archivi.

Il progetto è una metafora del suo contesto: le meraviglie vegetali del parco e la struttura medioevale della città, che era protetta dal tracciato a conca delle mura e si apriva, al lato opposto, verso le piazze e giardini.

Anche il nuovo edificio è racchiuso sul lato nord da un guscio murario concavo in granito nero Shanxi Black, con superficie fiammata per ottenere un'elegante tonalità grigio scuro.

La facciata frangisole rivolta a sud descrive geometricamente una superficie svergolata, una forma presente in tutti gli esseri viventi, incluse le foglie, che realizza il massimo della resistenza meccanica con il minimo di materia. Queste forme curvilinee complesse, riconducibili a "sistemi rigati", sono realizzabili mediante l'utilizzo di soli elementi rettilinei.

In tal modo una foglia d'argento bioclimatica protegge l'ambiente interno tramite un'ombra luminosa e dialoga con il parco senza interferire con gli elementi neoclassici adiacenti.

Le pavimentazioni interne delle due Grandi Aule e dell'Atrio sono in granito nero lucidato a specchio, con effetti straordinari di riflessione, a contrasto con le pareti delle Aule rivestite da fasce orizzontali di pannelli in alluminio microforato trattati con elettroverniciatura argentea intercalati da sottili ricorsi orizzontali di legno naturale di acero. Ne deriva un maggiore senso di luminosità nell'intero volume.

L'atrio a tutta altezza riceve luce dall'alto ed è dominato dal volume degli ascensori rivestiti in granito nero lucidato a specchio, come le pavimentazioni.

The New Hall of Justice – Arezzo

2001-2007

architect: M. Nicoletti

with: F. Pagliano Tajani

collaborators: L. Campagna, A. Senesi, F. Pedri, D. De Santis

structures: M. Mele

services: E.N.E.T.E.C.

fire protection: Studio Sorrento

Q.S.: R. Postorino

work supervision: Antonio Sorrento

construction: Nembo srl; plants: Ve.ric.o srl

Near the Medici's Fortress, inside an historical park, the new building houses the main courtrooms and the Hall of Justice President headquarter and is linked to a neoclassical building, once a large hospital, to be restored and used for offices and archives.

The design of the New Wing, symbolises its environment: the rich vegetation of the park and the city's medieval structure, which was protected by a belt of conch walls on one side and, on the other, open to the squares, gardens and the territory.

Also the New Wing is enclosed on the North side by a coved wall of black granite slabs whose surface is flamed, as to acquire a very elegant matted dark-grey tone. To the South, an undulating transparent sunscreen façade of stainless steel is shaped according to a geometrically warped geometry which is characteristics of the skin of many living creatures, including leaves. Those complex curvilinear forms can be built using only rectilinear elements.

Thus, a silver bioclimatic foliage protects the interior spaces by a luminous shadow and blends with the park without clashing with the neoclassical nearby architectural elements.

In the interior spaces, the astonishing reflection of the mirror-like polished black granite floor is contrasting with the greenish glazed envelop and the horizontal acoustic grey panel separated by narrow maple fascias. The three level high entrance hall receives light from the roof and is dominated by the vertical elevator case clad alike the floor by shining black granite panels.

















